

TRIBUNALE DI NOLA
RICORSO PER LA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE

(ARTT. 67 E SS. D.LGS. 14/2019 E SS. MM.)

PUNZIONI Antonio (C.F. PNCNTN67L14A355S), nato a Tortolì (NU), il 14.07.1967, residente in San Giuseppe Vesuviano (NA), alla via Caramagni secondo Cortile, traversa Alba 4/8 elettivamente domiciliato in Marigliano (NA), al Corso Umberto I 381, presso lo studio dell'Avv. Claudio Liguori (C.F. LGRCLD85L18A509F), che lo rappresenta e lo assiste, congiuntamente e disgiuntamente all'avv. Gaetano D'Avino (C.F. DVNGTN83H29G795G), giusta procura trasmessa ai sensi dell'art. 83 c.p.c., i quali dichiarano di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo PEC: claudioliguori@legalmail.it, nonché all'indirizzo PEC: gaetano.davino@legalmail.it, ovvero al numero fax: 0818855399,

con l'ausilio

del gestore della crisi nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi presso l'Ordine dei Commercialisti e Contabili di Nola, il dott. Antonio Perez con studio in Somma Vesuviana (NA), alla via Margherita 36

propone

il seguente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019.

1) PREMESSA

L'istante versa in una condizione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 2 D.Lgs. 14/2019, attesa la attuale situazione di insolvenza manifestata con inadempimenti che dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Al fine di comporre la situazione di insolvenza suindicata, il debitore intende ricorrere alla procedura disciplinata dagli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019 cd. "ristrutturazione dei debiti del consumatore", con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi.

Con provvedimento Prot. 632/2024 del 17.05.2024 (**Doc. 1**), l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento presso l'Ordine dei Commercialisti e Contabili di Nola, in persona del suo referente, ha nominato Gestore della Crisi il dott. Antonio Perez, con studio in Somma Vesuviana (NA), alla via Margherita 36.

2) I PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA

- L'istante è dipendente del Ministero della Giustizia, con qualifica assistente vicesovraintendente della Polizia Penitenziaria, presso la casa circondariale di Poggioreale, Napoli, e nel 2023 ha percepito un reddito lordo pari a €. 42.103,92 (**Doc. 2**);
- l'istante è consumatore in quanto tutti i debiti che si intendono ristrutturare non sono riferibili ad attività professionali o imprenditoriali (**Requisito di ammissibilità ex art. 67, co. 1**);
- l'istante non ha beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la presente domanda, né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte (**Requisito di ammissibilità ex art. 69 co. 1**);
- l'istante non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (**Requisito di ammissibilità ex art. 69, co. 2**);
- sussiste una **situazione di insolvenza** manifestata con inadempimenti che dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Sussistono pertanto i presupposti di ammissibilità della presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

3) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare dell'istante comprende altresì:

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

4) LA COMPOSIZIONE DEL DEBITO

La composizione del debito dell'istante è la seguente:



TOTALE DEBITORIA	IMPORTO	PRIVILEGIO	DOC.
MEDIOBANCA PREMIER S.p.A. (già Che Banca!)	€. 70.841,95	Ipoteca I grado	4.1
PREFETTURA DI LIVORNO	€. 2.008,06	Chirografo	4.2
TRIBUNALE DI LIVORNO	€. 43,32	Privilegio ex art. 2758	4.2
AMM. FINANZIARIA NOLA	€. 1.409,53	Privilegio ex art. 2752 co. 1	4.2
TRENITALIA S.p.A.	€. 101,35	Chirografo	4.2
AMM. FINANZIARIA TORINO	€. 174,98	Privilegio ex art. 2752 co. 1	4.2
COMUNE DI S. GIUSEPPE VESUVIANO	€. 250,98	Privilegio ex art. 2752 co. 4	4.2
COMUNE DI S. GIUSEPPE VESUVIANO (non iscritto a ruolo)	€. 6.415,23	Privilegio ex art. 2752 co. 4	4.3
SANTANDER *	€. 8.166,20	Chirografo	4.4
INTESA SANPAOLO **	€. 1.899,00	Chirografo	4.4
BANCA PROGETTO	€. 22.508,85	Chirografo	4.5
ENI	€. 2.103,76	Chirografo	4.6
ENI	€. 233,75	Privilegio ex art. 2775 c.c.	4.7
OCC	€. 9.973,98	Prededuzione	4.5
ADVISORS	€. 6.153,11	Privilegio ex art. 2751 bis	4.6
TOTALE	132.288,60		

* Santander non ha mai precisato il credito. L'importo riportato in tabella è stato calcolato in base a quanto si evince dalle risultanze CRIF (dall'importo di €. 10.458,00 sono state detratte le rate di €. 340,20 pagate da giugno a dicembre 2024).

** Intesa Sanpaolo non ha mai precisato il credito. L'importo riportato in tabella è lo stesso segnalato in CRIF.

5) MOTIVI DELL'INDEBITAMENTO

Le condizioni economiche del ricorrente sono state precarie fin dall'inizio del rapporto coniugale con la moglie [REDACTED]. Il ricorrente infatti, essendo stato l'unico percettore di reddito in famiglia, ha da sempre fatto importanti sacrifici pur di tener fede a tutti gli impegni presi. Successivamente, soprattutto con l'aumento delle spese causate dall'inflazione e, in particolar modo, con il



sopraggiungere della malattia che ha colpito [REDACTED]

[REDACTED]
(Doc. 5), il ricorrente non è stato più in grado di pagare regolarmente le rate dei finanziamenti contratti nel tempo, interrompendo i pagamenti nel 2021. Il ricorrente non ha mai fatto acquisti di beni voluttuari ed ha sempre utilizzato il proprio reddito esclusivamente per il sostentamento familiare.

6) PATRIMONIO DEL DEBITORE

6.1 Patrimonio immobiliare

Puncioni Antonio è proprietario, dei seguenti immobili:

a) abitazione di tipo civile sito in San Giuseppe Vesuviano (NA), alla via Caramagni, censito al catasto fabbricati del predetto Comune al foglio 2, part. 768, sub. 2, cat. A/2;

b) autorimessa di pertinenza dell'immobile sub a), censito al catasto fabbricati del predetto Comune al foglio 2, part. 768, sub. 6, cat. C/2 8. Trattasi di immobile pignorato per il quale ci si atterrà alla valutazione effettuata dal perito incaricato dal Tribunale.

Detti immobili sono oggetto di pignoramento meglio descritto al capo 8). Il valore dei beni è stato stimato complessivamente in €. 186.000,00 (Doc. 6).

6.2 Patrimonio mobiliare

Puncioni Antonio è titolare di un C/C n. 10312 presso Banca Intesa Sanpaolo, il cui saldo alla data del 14.03.2025 è negativo.

6.3 Reddito da lavoro

Puncioni Antonio nel 2022 ha percepito redditi netti per €. 30.536,00. Il reddito netto mensile, su 13 mensilità, ammonta a circa €. 2.345,00.

7) ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Il ricorrente ha ricevuto in donazione dalla moglie un'automobile tipo Fiat modello Seicento tg. CS 320 TG che è stata demolita (Doc. 7-8).

8) CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

È attualmente pendente nei confronti del ricorrente una procedura di pignoramento immobiliare presso il Tribunale di Nola R.G.E. 183/2023, Giudice



Dott.ssa Miriam Valenti, ad istanza di MEDIOPREMIER BANCA S.p.A. **La vendita è fissata per il 16.04.2025.**

9) SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA

Puncioni Antonio, per il proprio sostentamento, sostiene spese mensili per un importo pari a €. 1.760,00, ripartito secondo la tabella che segue:

Spese familiari	Importo/mese	Note
Spesa alimentare	€. 600,00	
Telefono	€. 35,00	
Luce	€. 150,00	
Gas	€. 175,00	
Acqua	€. 100,00	
Spese sanitarie	€. 400,00	Per la moglie
Spese scolastiche	€. 100,00	
Varie e impreviste	€. 200,00	
TOTALE	€. 1.760,00	

Alla luce delle suddette evidenze, tenendo conto del fatto che l'importo delle spese mensili è compatibile con il parametro ex art. 283 CCII (nucleo familiare di 3 persone: €. 1.771,57), tenuto conto altresì del fatto che il Puncioni percepisce un reddito mensile di circa €. 2.345,00, la somma che il ricorrente potrà mettere a disposizione dei creditori, senza minare la capacità di assicurare a sé stesso e alla propria famiglia una vita dignitosa, ammonta ad €. 585,00.

Della durata del piano

Si propone un piano della durata di anni 17 anni e 6 mesi.

10) ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA

10.1 Attivo derivante da reddito dei ricorrenti e da contributo dell'assuntore

Come esposto precedentemente, il denaro liquido messo a disposizione della procedura da parte ricorrente ammonta ad €. 585,00 mensili, per 13 mensilità all'anno, per 226 rate oltre a una rata finale di €. 76,53.

11) DELLA CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Bisogna innanzitutto premettere che, nella procedura che ci occupa, i creditori sono stati suddivisi in otto classi:

- I) Prededuzione: OCC;
- II) Privilegio ex art. 2751 bis: Avv. Liguori, Avv. D'Avino;
- III) Ipoteca di primo grado: MEDIOPREMIER BANCA
- IV) Privilegio ex art. 2752 co. 1 c.c: Amministrazione Finanziaria Nola; Amministrazione Finanziaria Torino;
- V) Privilegio ex Art. 2752 co. 4: Comune di San Giuseppe Vesuviano;
- VI) Privilegio ex art. 2758: Tribunale di Livorno;
- VII) Privilegio ex art. 2775: ENI
- VIII) Chirografo: Santander, Trenitalia, Prefettura di Livorno; Intesa Sanpaolo, Banca Progetto, ENI.

Considerato che il presente piano prevede **l'integrale soddisfazione dei crediti**, non sarà necessario effettuare un confronto con l'alternativa liquidatoria.

Tutto quanto ciò premesso ai sensi e per gli effetti degli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019, l'istante ha predisposto, con l'ausilio del Dott. Antonio Perez quale Gestore della crisi nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi presso l'ODCEC di Nola, la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore di seguito esposta, e attestata dal suddetto organismo, con particolare riferimento alla sua fattibilità ed alla veridicità dei dati contenuti nella presente proposta.

Il presente piano non comporta in alcun modo novazione dei rapporti obbligatori esistenti.

Tutto quanto sopra premesso, PUNZIONI Antonio, *ut supra* rappresentato e difeso

PRESENTA

la seguente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ai sensi degli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019:

I) L'ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA

l'attivo destinabile alla procedura è il seguente:



- **€. 585,00** per 226 rate oltre un'ultima rata da €. 76,53 (la rata di dicembre deve intendersi doppia).

L'importo complessivamente messo a disposizione dei creditori ammonta ad €. 132.288,60.

II) LA PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DEI CREDITI

Con l'utilizzo dell'attivo sopra elencato, si procederà alla soddisfazione dei debiti di cui sotto, mediante gli introiti derivanti dall'attività di lavoro subordinato dell'istante, nella maniera seguente:

PREDEDUZIONE

- **100% del credito** in favore dell'OCC per **€. 9.973,98** (di cui solo il 70% in acconto).

PRIVILEGIO EX ART. 2751 BIS

- **100% del credito** in favore di Avv. Claudio Liguori e avv. Gaetano D'avino per **€. 6.153,11**.

IPOTECA DI I GRADO

- **100% del credito garantito da ipoteca** in favore di MEDIOPREMIER BANCA per **€. 70.841,95**.

PRIVILEGIO EX ART. 2752 CO. 1

- **100% del credito in favore di** Amm. Finanziaria Nola per €. 1.409,53,
- **100% del credito in favore di** Amm. Finanziaria Torino per €. 179,48.

PRIVILEGIO EX ART. 2752 CO. 4

- **100% del credito in favore di** Comune di San Giuseppe Vesuviano per €.
6.666,21.

PRIVILEGIO EX ART. 2758

- **100% del credito in favore di** Tribunale di Livorno per €. 43,32.

PRIVILEGIO EX ART. 2775

- **100% del credito in favore di** ENI per €. 233,75

CHIROGRAFO

- **100% del credito in favore di** Prefettura di Livorno per €. 2.008,06;
- **100% del credito in favore di** Trenitalia per €. 101,35;
- **100% del credito in favore di** Santander per €. 8.166,20;



- **100% del credito in favore di** Intesa Sanpaolo per €. 1.899,00;
- **100% del credito in favore di** ENI per €. 2.103,76;
- **100% del credito in favore di** Banca Progetto per €. 22.508,85.

III) LE MODALITA' DI PAGAMENTO

Con l'omologa del piano, il ricorrente provvederà a mettere immediatamente a disposizione dei creditori la somma di €. 585,00 mensili per 13 mensilità per 226 rate, oltre una rata finale di €. 76,53. Al termine del piano il ricorrente verserà in favore dei creditori la somma di €. 132.288,60

CREDITORE	1-22	23	24-33	34	35-36	37-69	70	71-158	159	160-221	222	223-226
OCC	310,95	140,80										
LIGUORI	219,24	99,27										
D'AVINO	54,81	24,82										
MEDIOPREMIER		320,10	400,00	400,00	400,00	400,00	564,78	585,00	77,12			
ADER** PRIV.			185,00	33,31								
COMUNE DI S. GIUSEPPE VES.NO				75,85	107,08	185,00	20,22					
ENI				77,91	77,92				23,31	33,55	0,54	
SANTANDER									90,49	130,22	2,08	
TRENITALIA									101,35			
PREFETTURA									22,25	32,02	0,51	
INTESA SANPAOLO									21,04	30,28	0,48	
BANCA PROGETTO									249,43	358,93	5,73	
OCC SALDO											575,66	585,00
TOTALE												

* L'importo versato all'OCC con le prime 23 rate corrisponde ad un acconto pari al 70% del compenso dovuto, in osservanza del disposto dell'art. 71 co. 4 La restante parte del compenso dell'OCC, pari al 30% del totale, verrà posta a pagamento a saldo al termine della procedura.



** I crediti privilegiati di Amministrazione Finanziaria Nola, Amministrazione Finanziaria Torino, Comune di San Giuseppe Vesuviano e Tribunale di Livorno sono stati tutti accomunati in un'unica voce di pagamento denominata ADER.

IV) I VANTAGGI DELLA PROPOSTA

- il pagamento di €. 585,00 al mese corrisponde ad un importo notevolmente maggiore rispetto alla quota di pensione **pignorabile dai creditori**;
- **la proposta è più conveniente dell'alternativa liquidatoria** in quanto i creditori otterranno l'intero importo richiesto e senza il rischio di tentativi infruttuosi di vendita forzata dei beni;
- **cristallizzazione della posizione debitoria e delle attività con le quali soddisfare i creditori.** Eventuali creditori successivi alla data di omologazione dell'accordo non potranno far valere le proprie ragioni creditorie sulle attività inserite nella proposta, con la conseguenza che detti non potranno concorrere con i creditori inseriti nel presente piano.

Tanto premesso, PUNZIONI Antonio, *ut supra* rappresentato e difeso

chiede

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Nola, visti gli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019, valutata la proposta sopra riportata, constatata l'ammissibilità della stessa, risolta ogni contestazione, omologhi il piano con sentenza.

Il ricorrente al contempo fa

istanza

ai sensi dell'art. 70 co. 4, all'Ill.mo Giudice Delegato affinché Voglia disporre la **sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. 183/2023**, pendente dinanzi al Tribunale di Nola, atteso che la prosecuzione della stessa pregiudicherebbe la fattibilità del piano.

Ai sensi del DPR 1151/2002 e ss.mm. si dichiara che la presente procedura rientra tra quelle di volontaria giurisdizione e pertanto il contributo unificato è pari ad €. 98,00.

Si allega:

1. nomina del Gestore della crisi;
2. dichiarazioni dei redditi;



3. certificato di stato di famiglia;
4. precisazioni dei creditori;
5. documentazione sanitaria;
6. perizia di stima;
7. dati del registro;
8. certificato di rottamazione.

Con osservanza.

Marigliano, lì data del deposito in cancelleria.

Antonio Puncioni

Avv. Claudio Liguori

Avv. Gaetano D'Avino

Antonio Puncioni





TRIBUNALE DI NOLA

PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DEL GESTORE
DELLA CRISI**

ai sensi dell'art.68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14

Professionista: Dott. Antonio Perez, quale gestore della crisi da sovraindebitamento presso l'OCC Dottori Commercialisti di Nola (NA), con studio in Somma Vesuviana (NA), alla via Margherita n.36 Pec: studioperezcommercialista@pec.it

Debitore: Puncioni Antonio, assistito da: Avv. Claudio Liguori e Avv. Gaetano D'Avino



PREMESSA

Il sottoscritto dott. Antonio Perez, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Nola (NA) con studio in Somma Vesuviana (NA) alla via Margherita n.36 Pec: studioperezcommercialista@pec.it, è stato nominato quale gestore della crisi nella procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento iscritta al Prot.n.632/2024, l'OCC di Nola è iscritto al n.13 del Registro tenuto presso il competente Ministero della Giustizia.

Il sottoscritto risulta essere il professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento richiesta dal Sig. Puncioni Antonio, nato a Tortoli (NU) il 14/07/1967 cod.fisc.PNCNTN67L14A355S residente in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla via Caramagni Trav. Alba n. 4/8, di seguito denominato **parte ricorrente**.

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dalla normativa in esame ed inoltre attesta:

- a) che non sussistono in relazione alla sua persona, condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale in nome e per conto delle parti interessate alla procedura da sovraindebitamento, e di non essere loro parente o affine entro il quarto grado;
- d) di non essere legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- e) di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e segnatamente, non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione,



anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);

Presupposti di ammissibilità della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Lo scrivente gestore ha preliminarmente analizzato la sussistenza dei presupposti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Presupposto soggettivo

Lo scrivente gestore della crisi ha verificato che ricorrono i presupposti soggettivi come disciplinati dall'art. 2, comma 1, lett. c) del CCII, per espresso richiamo dell'art. 67, comma 1, poiché il debitore che ha presentato la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore rientra tra i soggetti legittimati.

Il gestore della crisi ha anche accertato l'assenza delle ulteriori cause di inammissibilità previste dall'art. 69 CCII e, più precisamente, che l'istante non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la presentazione della presente domanda e che non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte.

Presupposto oggettivo

Lo scrivente ha, inoltre, verificato che il debitore si trova in stato di sovraindebitamento come definito dall'art. 2, comma 1, lett. a) CCII.

Pertanto, alla data della presente relazione il ricorrente trovasi in stato di insolvenza.

Atti diretti a frodare le ragioni dei creditori

Il gestore della crisi, sulla base delle verifiche, svolte ritiene che non sussistano atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.



Il controllo della documentazione prodotta dal debitore (art. 67, comma 2, CCII)

Il sottoscritto gestore della crisi ha verificato che alla domanda risulti allegata la documentazione prevista dall'art. 67, comma 2 CCII.

Il gestore della crisi tenuto conto della natura e del soggetto che presenta la domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore ha riscontrato la presenza della seguente documentazione:

1. elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
2. della consistenza e della composizione del patrimonio;
3. degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
4. delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
5. degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Inoltre, sulla base della documentazione consegnata allo scrivente e di quella ulteriormente acquisita si evidenzia quanto segue:

1. Reddito da lavoro

Il ricorrente Puncioni Antonio è dipendente del Ministero dell'Interno, con qualifica assistente capo coordinatore della Polizia Penitenziaria, presso la Casa Circondariale di Poggioreale (NA).

In riferimento al reddito, il ricorrente a sostegno deposita:

- a. Certificazione Unica 2024 (a.i.2023) dalla quale si evince un reddito lordo pari a € 42.103,92, che al netto delle imposte è pari a € 30.273,26;
- b. Mod. Unico/2023 (a.i. 2022) dal quale si evince un reddito lordo pari a € 40.804,00, che al netto delle imposte è pari a € 29.032,77;
- c. Mod. 730/2022 (a.i. 2021) dal quale si evince un reddito lordo pari a € 38.721,00, che al netto delle imposte è pari a € 27.896,17.



2. Patrimonio Immobiliare

Il patrimonio del ricorrente è così composto e suddiviso:

- a) immobile destinato a civile abitazione sito in San Giuseppe Vesuviano (NA), alla via Caramagni, censito al catasto fabbricati del predetto Comune al Foglio 2, Part. 768, Sub. 2, Cat. A/2;
- b) autorimessa di pertinenza dell'immobile sub a), censito al catasto fabbricati del predetto Comune al Foglio 2, Part. 768, Sub. 6, Cat. C/2;

Detti immobili sono oggetto di pignoramento, che è dettagliatamente descritto nella perizia dell'Esperto ex art.568 c.p.c. Arch. Merito Vittorio, in merito all'Esecuzione Immobiliare R.G.E. 183/2023.

3. Beni mobili

Puncioni Antonio è titolare di un C/C n. 10312 presso Banca Intesa Sanpaolo, che alla data del 14/03/2025, presenta un saldo **NEGATIVO**

4. Nucleo Familiare

Il nucleo familiare del ricorrente è composto da:

- [REDACTED];
- [REDACTED];

5. Atti compiuti negli ultimi 5 anni

Il ricorrente ha ricevuto in donazione dalla moglie un'automobile tipo Fiat modello Seicento tg. CS 320 TG, la quale risulta demolita.

6. Contenzioso Giudiziario

Pignoramento immobiliare presso il Tribunale di Nola R.G.E. 183/2023, Giudice Dott.ssa Miriam Valenti, ad istanza di MEDIOPREMIER BANCA S.p.A. (**già CHE BANCA**)

7. Debiti

Dall'esame della documentazione prodotta dal ricorrente, il gestore della crisi ha riscontrato la presenza dell'elenco dei creditori che vengono riportati nella tabella che segue con specifica indicazione delle somme dovute e delle rispettive cause di prelazione, a tal riguardo, bisogna precisare che alcuni creditori di cui:



- a. Banca BNL;
- b. Enel Servizio Elettrico Nazionale;
- c. Banca Ifis;

con i quali il ricorrente sostiene di aver avuto rapporti, nonostante sollecito inviato dallo scrivente gestore via Pec del 05 settembre 2024, nessuno dei sopraindicati creditori, ha fornito una risposta in merito.

TOTALE DEBITORIA	IMPORTO	PRIVILEGIO
MEDIOBANCA PREMIER S.p.A. (già Che Banca)	€. 70.841,95	Ipoteca 1° grado
PREFETTURA DI LIVORNO	€. 2.008,06	Chirografo
TRIBUNALE DI LIVORNO	€. 43,32	Privilegio ex art. 2758
AMM. FINANZIARIA NOLA	€. 1.409,53	Privilegio ex art. 2752 co. 1
TRENTALIA S.p.A.	€. 101,35	Chirografo
AMM. FINANZIARIA TORINO	€. 174,98	Privilegio ex art. 2752 co. 1
COMUNE DI S. GIUSEPPE VESUVIANO	€. 250,98	Privilegio ex art. 2752 co. 4
COMUNE DI S. GIUSEPPE VESUVIANO (non iscritto a ruolo)	€. 6.415,23	Privilegio ex art. 2752 co. 4
SANTANDER *	€. 8.166,20	Chirografo
INTESA SANPAOLO	€. 1.899,00	Chirografo
OCC	€. 9.973,98	Prededuzione
ADVISORS	€. 6.153,11	Privilegio ex art. 2751 bis
BANCA PROGETTO	€. 22.508,85	Chirografo
ENI	€. 2.103,76	Chirografo
ENI	€. 233,75	Privilegio ex art.2775 c.c.
TOTALE	132.284,05	

*Santander, al 18 giugno 2024, vantava un credito totale pari a 10.548,36, dal quale sono state detratte le rate mensili pari € 340,20 cadauna. Pertanto, il credito al netto delle rate versate, ammonta a € 8.166,20

Spese per il sostentamento familiare

Nella tabella sottostante, vengono riportate le spese per il sostentamento familiare, che ammontano ad €. 1.760,00, ripartite come segue:

Spese familiari	Importo/mese	Note
Spesa alimentare	€. 600,00	
Telefono	€. 35,00	
Luce	€. 150,00	



Gas	€. 175,00	
Acqua	€. 100,00	
Spese sanitarie	€. 400,00	per il coniuge
Spese scolastiche	€. 100,00	
Varie e impreviste	€. 200,00	
Totale	€. 1.760,00	

Le attività preliminari svolte dal gestore della crisi

Come si è avuto modo di illustrare nei precedenti paragrafi, il sottoscritto gestore della crisi, al fine di poter compiutamente redigere la relazione particolareggiata prevista dall'art. 68, comma 2 CCII ha verificato preliminarmente:

- la ricorrenza dei presupposti soggettivi e oggettivi per l'ammissione del debitore alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- l'assenza di cause di inammissibilità;
- la completezza della documentazione allegata alla domanda.

Al fine di poter meglio valutare l'attendibilità della documentazione stessa e di acquisire ogni ulteriore elemento utile alla redazione della relazione particolareggiata ed alla ricostruzione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, il sottoscritto ha svolto gli opportuni riscontri mediante accesso al Cassetto fiscale, ad altre Banche Dati e mediante richiesta informazioni ai creditori.

In particolare, sono stati effettuati:

- verifica estratti di ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (AdER);
- richiesta anagrafe rapporti finanziari presso Agenzia delle Entrate richiesta ed esame delle visure catastali ed ipotecarie;
- richiesta ed esame delle visure del Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- richiesta ed esame visura protesti;



- richiesta carichi pendenti presso Comune di San Giuseppe Ves.no (NA);
- visura Crif;

Metodologia del lavoro

Nella scelta della metodologia di lavoro il sottoscritto gestore ha costantemente applicato, come principio informatore, il generale criterio di prudenza, nella prospettiva della migliore soddisfazione dei creditori secondo l'ordine ed i rispettivi gradi di prelazione, tenuto conto dell'attivo disponibile che potrà essere destinato al soddisfacimento del ceto creditorio.

Origini e cause del sovraindebitamento (art. 68, comma 2, lett. a) CCII)

L'esame della documentazione depositata dal debitore a corredo della proposta e quella acquisita dallo scrivente gestore della crisi unitamente alle ulteriori informazioni acquisite in sede di incontro con il debitore stesso, hanno permesso di ricostruire gli avvenimenti e le motivazioni che hanno generato l'insorgenza dell'esposizione debitoria. I debiti sono stati assunti adottando un comportamento diligente, escludendo del tutto un comportamento fraudolento e con la ragionevole consapevolezza di poterli onorare in virtù del proprio reddito.

Ma purtroppo una vicenda inaspettata riconducibile alla comparsa di una grave malattia che ha colpito il coniuge [REDACTED] ha influito pesantemente sulla situazione economica del Puncioni.

Nel 2019, infatti, [REDACTED]

[REDACTED].

Questa situazione ha inciso profondamente sulle risorse economiche della famiglia, portando il ricorrente, d'altronde unico percettore di reddito, a interrompere i pagamenti delle rate dei finanziamenti contratti nel tempo, tale decisione si è resa inevitabile a causa dell'insostenibilità della situazione debitoria.



Pertanto, l'interruzione dei pagamenti, per far fronte alla malattia contratta dal coniuge, ha causato un progressivo indebitamento economico nei confronti degli attuali creditori.

La mancata restituzione delle rate ha dato avvio alle azioni esecutive (**pignoramento**) da parte di **MEDIOPREMIER BANCA** sull'immobile di proprietà del ricorrente ubicato in San Giuseppe Ves.no (NA) alla via Caramagni, identificato catastalmente al Foglio 2, Part. 768, Sub 6, Cat. C/2.

Lo scrivente gestore registra che le cause dello stato del sovraindebitamento sono da individuarsi, indubbiamente, nella malattia degenerante del coniuge.

Malgrado ciò, il ricorrente ha manifestato un chiaro intento di adempiere pienamente alle obbligazioni contratte, come dimostrato altresì dall'entità del reddito percepito.

Valutazione completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, comma 2, lett. d) primo periodo, CCII)

Il gestore della crisi ha verificato nella maniera più compiuta possibile quanto richiesto dalla normativa in merito alla valutazione della completezza e della attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Per quanto riguarda il concetto di completezza il gestore ha riscontrato la presenza della documentazione in precedenza elencata come espressamente prevista dall'art. 67, comma 21, CCII.

Per quanto riguarda il concetto di attendibilità¹, il gestore della crisi ha effettuato gli opportuni riscontri della veridicità e dunque dell'attendibilità della documentazione prodotta mediante accesso autonomo alle Banche Dati ovvero mediante circolarizzazione delle singole posizioni debitorie. Con particolare riferimento alla attendibilità della documentazione e delle informazioni contenute nel piano il gestore ha ritenuto di effettuare una valutazione in ordine alla fattibilità del piano che viene proposto dal debitore.



All'esito delle verifiche documentali e degli ulteriori riscontri, il gestore della crisi ritiene quindi che la documentazione presentata dal ricorrente a corredo della domanda risulti completa e attendibile.

Il sottoscritto gestore espone di seguito il piano allegato dal debitore alla domanda di accesso alla ristrutturazione dei debiti del consumatore che, nel dettaglio, può articolarsi come segue

Riepilogo dell'attivo concordatario

Le risorse destinabili alla copertura del fabbisogno concordatario alla luce di quanto indicato nei paragrafi che precedono possono essere riepilogate come segue:

- il ricorrente percepisce un reddito medio mensile pari a € 2.345,00 per 13 mensilità. Di conseguenza, lo stesso è in grado di sostenere il pagamento di una rata di € 585,00 a soddisfazione dei crediti, al netto delle spese familiari, che ammontano all'incirca a € 1.760,00 mensili.

Come è noto, tra *piano* e *proposta* esiste un rapporto causale rappresentabile come mezzo (il piano) per raggiungere il fine (la soddisfazione dei creditori nelle modalità evidenziate nella proposta), di modo che sarà la pratica attuazione dell'attività descritta dal piano a consentire l'ottenimento dei risultati attesi fissati nella proposta concordataria presentata ai creditori per la loro approvazione.

Si deve quindi ricordare, allora, che il fabbisogno concordatario sarà soddisfatto con il pagamento di una rata mensile pari a € 585,00 per un totale complessivo di 226 rate, più una rata finale pari a € 76.53, per la durata di anni 17 e 6 mesi.

Successivamente all'omologazione del presente concordato, il ricorrente provvederà a versare la somma di € 585,00 per ciascuna delle 13 mensilità previste, per un totale di 226 rate complessive.

La percentuale di soddisfazione dei crediti pari al 100% viene di seguito evidenziata:

- l'OCC € 9.973,98 di cui il **70% in acconto**;
- l'avv. Claudio Liguori e l'avv. Gaetano D'Avino € 6.153,11;
- MEDIOPREMIER BANCA € 70.841,95;
- Amm. Finanziaria Nola € 1.409,53;



- Amm. Finanziaria Torino € 179,48;
- Comune di San Giuseppe Ves. (NA) € 6.666,21;
- Tribunale di Livorno € 43,32;
- Eni € 2.337,51;
- Prefettura di Livorno € 2.008,06;
- Trenitalia € 101,35;
- Santander € 8.166,20;
- Intesa San Paolo € 1.899,00;
- Banca Progetto € 22.508,85;

La proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore prevede la formazione di classi che, nel rispetto dell'art. 2, comma 1, lett. r), CCII, esprimono i creditori che hanno posizioni giuridiche e interessi economici omogenei.

Pertanto, i creditori vengono suddivisi in classi omogenee in considerazione della natura dei crediti e ai loro diritti di prelazione.

Si riportano di seguito le classi omogenee dei creditori previste dalla proposta con distinta indicazione dei trattamenti a ciascuna riservati:

- 1°) Predeuzione: OCC;
- 2°) Privilegio ex art. 2751 bis: Avv. Liguori, Avv. D'Avino;
- 3°) Ipoteca di primo grado: MEDIOPREMIER BANCA
- 4°) Privilegio ex art. 2752 co. 1 c.c.: Amministrazione Finanziaria Nola; Amministrazione Finanziaria Torino;
- 5°) Privilegio ex Art. 2752 co. 4: Comune di San Giuseppe Vesuviano;
- 6°) Privilegio ex art. 2758: Tribunale di Livorno;
- 7°) Privilegio ex art. 2775: ENI;
- 8°) Chirografo: Santander, Trenitalia, Prefettura di Livorno, Intesa Sanpaolo, Banca Progetto, Eni.



Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Il gestore della crisi, al fine di rispettare quanto richiesto dalla normativa sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria, ha effettuato un'analisi comparativa tra:

- la proposta prospettata dal ricorrente in ordine al complesso dei pagamenti a beneficio dei creditori e
- lo scenario alternativo che potrebbe derivare dall'apertura di una procedura di liquidazione controllata.

In considerazione del piano prospettato dal ricorrente, esso prevede l'integrale soddisfazione dei crediti, essendo in grado di proporre una rata mensile sostenibile al fine del pagamento dei debiti contratti.

I creditori, aderendo alla proposta del ricorrente, non risulterebbero soggetti al rischio di un considerevole abbattimento dei valori di perizia che potrebbe accadere, come frequentemente avviene, nelle procedure di vendita coatta. Al riguardo, negli ultimi anni, le aggiudicazioni tramite Aste Giudiziarie Immobiliari hanno fatto registrare ribassi dal 30 al 50% rispetto al valore di stima dell'immobile.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che accedere alla **“liquidatoria”**, non rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento.

La valutazione del merito creditizio

Come richiesto dall'art. 68, comma 3, CCII il gestore della crisi ha verificato se i soggetti finanziatori abbiano tenuto conto del merito creditizio del debitore al momento dell'erogazione dei finanziamenti in osservanza all'art. 124-*bis* T.U.B.

Il sottoscritto gestore della crisi ha svolto tale verifica cercando di ricondurre l'analisi a parametri il più possibilmente oggettivi, analizzando, alla data di erogazione di ogni finanziamento, quale potesse essere la condizione economico patrimoniale del ricorrente al momento del finanziamento.



Il gestore della crisi, in considerazione della tipologia soggettiva del debitore ha adottato i seguenti parametri:

- la valutazione della capacità di rimborso del debito si è basata su un'analisi del merito creditizio che tenesse conto dell'effettiva capacità del debitore di conseguire flussi idonei al rimborso del finanziamento, tenuto conto del proprio reddito storico e prospettico e dedotto l'importo necessario al mantenimento familiare;
- il reddito disponibile per il rimborso dei finanziamenti si è valutato sulla base del reddito fiscale al netto delle imposte;

Conclusioni

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, lo scrivente ritiene che la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, come emerge dal piano predisposto, pur con l'alea che caratterizza ogni previsione di eventi futuri,

- vista la domanda presentata dal ricorrente per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 67 e seguenti del CCII;
- verificata la veridicità dei dati e dei documenti contenuti nella proposta e nei documenti allegati, giudicati completi ed attendibili;

può ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile, attestando l'accuratezza e la veridicità della documentazione depositata a corredo della domanda.



Il fascicolo dei documenti allegati

Si riportano i documenti allegati:

- 1) Nomina Gestore;
- 2) CU/2024 Puncioni;
- 3) CU/2023 Puncioni;
- 4) CU/2022 Puncioni;
- 5) Unico/2023 (a.i.2022) Puncioni;
- 6) Mod.730/2022 (a.i.2021) Puncioni;
- 7) Certificato Stato di Famiglia Puncioni;
- 8) Prospetto creditizio MEDIOBANCA PREMIER;
- 9) Prospetto Agenzia delle Entrate Riscossione (AdER);
- 10) Prospetto Comune di San Giuseppe Ves.no;
- 11) Visura Catastale Storica;
- 12) Prospetto Banca Progetto;
- 13) Prospetto ENI;
- 14) Prospetto compenso ADVISOR;
- 15) Prospetto compenso OCC;
- 16) Documentazione Medica coniuge Puncioni
- 17) Perizia Pignoramento;
- 18) Avviso di Vendita;
- 19) Dati del Registro;



- 20) Certificato di Rottamazione Auto;
- 21) Contributo PagoPa;
- 22) Procura liti;
- 23) Ricorso ex art. 67 CCII Puncioni;
- 24) Conto estintivo BANCA PROGETTO
- 25) Prospetto CRIF;
- 26) Sollecito BNL;
- 27) Ricevuta di Accettazione sollecito BNL;
- 28) Ricevuta di Consegna sollecito BNL;
- 29) Sollecito Enel;
- 30) Ricevuta di Accettazione sollecito Enel;
- 31) Ricevuta di Consegna sollecito Enel;
- 32) Sollecito BANCA IFIS;
- 33) Ricevuta di Accettazione sollecito BANCA IFIS;
- 34) Ricevuta di Consegna sollecito BANCA IFIS;

Somma Ves.na , data 18 marzo 2025

Con Osservanza

Dott. Antonio Perez





TRIBUNALE DI NOLA

SECONDA SEZIONE CIVILE

UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

Giudice Dott.ssa Rosa Napolitano

R.G. 85-1/2025

Risposta ad integrazioni

In riferimento al provvedimento di **“Integrazione e Chiarimenti”** documentaria emesso in data 24 marzo 2025 dal Giudice designato Dott.ssa Rosa Napolitano, in relazione alla domanda di ristrutturazione del debito del consumatore Sig. Puncioni Antonio cod.fisc. PNCNTN67L14A355S, assistito dagli Avv.ti Claudio Liguori e Gaetano D’Avino, lo scrivente Gestore nel rispetto delle disposizioni impartite, presenta i chiarimenti richiesti.

Premesso che

- con ricorso depositato in data 19/03/2025, Puncioni Antonio chiedeva l’apertura di una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e ss. CCII;
- con ordinanza del 24/03/2025 il Giudice Delegato ha concesso un termine di 7 giorni al debitore e al gestore della crisi per formulare chiarimenti e integrazioni sui seguenti aspetti:
 1. analisi della convenienza della proposta rispetto all’alternativa liquidatoria;
 2. valutazione dell’effettivo merito creditizio;
 3. inclusione degli interessi legali per i creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca ai sensi dell’art. 67 co. 4 CCII.



1.1 Valutazione della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria

Lo scrivente è chiamato a chiarire e valutare, ai sensi dell'art.68 e ss. del D.Lgs n.14/2019, la convenienza e gli effetti della ristrutturazione dei debiti del consumatore, in alternativa all'ipotesi di apertura di una procedura liquidatoria.

Tanto precisato, appare opportuno analizzare nel merito la situazione e le motivazioni, al fine di individuare la soluzione che assicuri un maggior grado di soddisfazione al ceto creditorio.

Considerato che il patrimonio del debitore è stimabile in euro 186.000,00, come da perizia asseverata dal tecnico incaricato Arch. Merito Vittorio nell'ambito dell'Esecuzione Immobiliare n.183/2023 R.G.E. promossa da MEDIOBANCA PREMIER, a seguito dell'inadempimento relativo a un mutuo ipotecario avente una durata di 300 mesi (anni 25), pari a euro 110.000,00 che al netto delle trattenute ammonta a euro 109.076,00, lo scrivente ritiene che allo stato attuale la ristrutturazione del debito del consumatore sia la prospettiva più favorevole a soddisfare le pretese creditorie in termini di realizzo, garantendo ai creditori il pagamento non inferiore a quanto realizzabile in caso di liquidazione.

Da precisare, che lo scopo della Procedura che si sta instaurando non è certo quello di abusare dello strumento giuridico dell'esdebitamento danneggiando la posizione dei creditori, bensì l'esigenza di risolvere la situazione di difficoltà economica nella quale incolpevolmente il ricorrente si è venuto a trovare.

Va tenuto nella dovuta considerazione la circostanza che la durata complessiva della proposta, è di mesi 231, che seppur riguardi un periodo di tempo rilevante e non trascurabile, appare comunque accettabile e ragionevole, tenuto conto che il **“Piano di Ammortamento”** del mutuo originariamente contratto dall'istante prevedeva comunque il suo completamento in 300 mesi (anni 25).

A tal proposito, è opportuno considerare che la vendita di un immobile tramite asta giudiziaria potrebbe comportare una considerevole diminuzione del valore rispetto al prezzo di mercato, considerato che con molta probabilità il primo tentativo non incontrerà il favore del mercato.

Pertanto, in assenza di offerte, il prezzo potrebbe subire un forte ribasso da $\frac{1}{4}$ a $\frac{1}{2}$ del valore. La soluzione migliore, è negoziare un accordo con i creditori, in quanto se gli immobili subiranno una eccessiva svalutazione, il ricavato non basterà a pagare il ceto creditorio. È ben risaputo che una vendita coattiva comporta spese certe ed un incerto valore di realizzo.

Al contrario, il Piano potrà far ridurre mensilmente il credito già a partire dal momento della sua omologazione.



Il debitore, si impegna a soddisfare l'obbligazione finanziaria, secondo le modalità e le tempistiche previste dal Piano di ristrutturazione.

Tale Piano stabilisce un programma dettagliato di pagamento, che consente di equilibrare gli interessi del debitore e dei creditori, garantendo una progressiva riduzione del debito nel rispetto delle condizioni concordate.

1.2 Modalità e Tempistica di Soddifacimento

La proposta, prospettata dal ricorrente, prevede il pagamento rateale secondo un piano di rientro che tiene conto delle effettive capacità del nucleo familiare, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti.

Il debito da rateizzare di euro 135.328,68 come esposto, ed il piano proposto, prevede il pagamento di n.231 rate mensili di euro 585,00 cadauna per 13 mensilità, oltre a una rata finale pari a euro 193,68

Di seguito il prospetto del piano di ammortamento proposto.

CREDITORE	1-22	23	24-163	164	165-226	227	228-231	232
OCC	310,95	140,80						
LIGUORI	219,24	99,27						
D'AVINO	54,81	24,82						
MEDIOPREMIER		285,69	522,12	173,38				
ADER** PRIV.		7,60	13,88	4,61				
COMUNE DI S. GIUSEPPE VES.NO		25,87	47,28	15,70				
ENI		0,94	1,72	0,57	33,55	7,25		
SANTANDER				64,42	130,22	28,16		
TRENITALIA				101,35				
PREFETTURA				15,84	32,02	6,92		
INTESA SANPAOLO				14,98	30,28	6,55		
BANCA PROGETTO				177,55	358,93	77,61		
OCC SALDO						458,51	585,00	193,68



* L'importo versato all'OCC con le prime 23 rate corrisponde ad un acconto pari al 70% del compenso dovuto, in osservanza del disposto dell'art. 71 co. 4 La restante parte del compenso dell'OCC, pari al 30% del totale, verrà posta a pagamento a saldo al termine della procedura.

** I crediti privilegiati di Amministrazione Finanziaria Nola, Amministrazione Finanziaria Torino, Comune di San Giuseppe Vesuviano e Tribunale di Livorno sono stati tutti accomunati in un'unica voce di pagamento denominata ADER.

2.1 Merito Creditizio

La valutazione del merito creditizio del consumatore assume un ruolo centrale sia nel piano sia nell'accordo di composizione della crisi, ove si rende necessario accertare se l'intermediario finanziario, nel concedere il prestito, abbia opportunamente considerato la capacità della controparte di sostenere quel livello di indebitamento potendo in un'ottica prospettica, provvedere poi al suo rimborso.

È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il **“merito creditizio”** previsto dall'art.124 bis D.Lgs n.385/1993 (di seguito TUB)

Ove dovesse emergere che l'intermediario finanziario, in violazione dell'art. 124 bis del TUB, al momento della concessione del finanziamento, non abbia opportunamente apprezzato la situazione debitoria del consumatore e la sua capacità di rimborso, determinato o aggravando la sua esposizione finanziaria, questi si vedrà preclusa la possibilità di opporsi o opporre reclamo in sede di omologa, anche se dissenziente, e di far valere cause di inammissibilità che non derivino da comportamenti dolosi del debitore.

A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 n.159, che contiene i parametri della scala di equivalenza. Nel caso specifico il numero di persone facente parte del nucleo familiare è uguale a n.3 persone, il coefficiente in tal caso è 2,04.

Pertanto, considerando che il reddito disponibile risulta positivo, come da tabella, si può ragionevolmente dedurre che i finanziatori abbiano agito con adeguata diligenza nella valutazione del merito creditizio del ricorrente.



DEBITO	(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	Data di erogazione	Valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	Coefficiente ISEE	(B) Ammontare mensile necessario per un dignitoso tenore di vita	(C) Importo complessivo di rate mensili comprensivo dei finanziamenti precedenti	Residuo reddito mensile (A-B-C)
1. MEDIOBANCA - MUTUO IPOTECARIO	2200	29/05/2006	€ 381,72	2,04	€ 778,71	€ 595,94	€ 825,35
2. SANTANDER	2540	11/09/2017	€ 485,41	2,04	€ 990,24	€ 1.042,94	€ 506,82
3. BANCA PROGETTO	2540	01/01/2021	€ 498,63	2,04	€ 1.017,21	€ 1.369,94	€ 152,85

3.1 Disciplina degli Interessi Legali per i Creditori Privilegiati, Pignoratizi e Ipotecari

Con l'impiego delle risorse attive sopra indicate, il ricorrente provvederà al soddisfacimento dei debiti elencati di seguito, utilizzando gli introiti derivanti dall'attività di lavoro subordinato, secondo le seguenti modalità:

PREDEDUZIONE

- ✓ **100% del credito** in favore dell'OCC per **€. 9.973,98** (di cui solo il 70% in acconto).

PRIVILEGIO EX ART. 2751 BIS

- ✓ **100% del credito** in favore di Avv. Claudio Liguori e avv. Gaetano D'Avino per **€. 6.153,11**.

IPOTECA DI I GRADO

- ✓ **100% del credito garantito da ipoteca** in favore di MEDIOPREMIER BANCA per €. 70.841,95 oltre €. 2.713,34 per interessi al tasso legale calcolati dal 24.04.2025, data prevista di omologa, al 24.03.2027, data prevista di inizio pagamenti, per un totale di **€. 73.555,29**.

PRIVILEGIO EX ART. 2752 CO. 1

- ✓ **100% del credito in favore di** Amm. Finanziaria Nola per €. 1.409,53, oltre €. 53,99 per interessi al tasso legale calcolati dal 24.04.2025, data prevista di omologa, al 24.03.2027, data prevista di inizio pagamenti, per un totale di **€. 1.463,52**;
- ✓ **100% del credito in favore di** Amm. Finanziaria Torino per €. 179,48 oltre €. 6,87 per interessi al tasso legale calcolati dal 24.04.2025, data prevista di omologa, al 24.03.2027, data prevista di inizio pagamenti, per un totale di **€. 186,35**.



PRIVILEGIO EX ART. 2752 CO. 4

- ✓ **100% del credito in favore** di Comune di San Giuseppe Vesuviano per €. 6.666,21 oltre €. 255,32 per interessi al tasso legale calcolati dal 24.04.2025, data prevista di omologa, al 24.03.2027, data prevista di inizio pagamenti, per un totale di €. **6.921,53**.

PRIVILEGIO EX ART. 2758

- ✓ **100% del credito in favore** di Tribunale di Livorno per €. 43,32 oltre €. 1,66 per interessi al tasso legale calcolati dal 24.04.2025, data prevista di omologa, al 24.03.2027, data prevista di inizio pagamenti, per un totale di €. **44,98**.

PRIVILEGIO EX ART. 2775

- ✓ **100% del credito in favore di** ENI per €. 233,75 oltre €. 8,95 per interessi al tasso legale calcolati dal 24.04.2025, data prevista di omologa, al 24.03.2027, data prevista di inizio pagamenti, per un totale di €. **242,70**.

CHIROGRAFO

- ✓ **100% del credito in favore di** Prefettura di Livorno per €. 2.008,06;
- ✓ **100% del credito in favore di** Trenitalia per €. 101,35;
- ✓ **100% del credito in favore di** Santander per €. 8.166,20;
- ✓ **100% del credito in favore di** Intesa Sanpaolo per €. 1.899,00;
- ✓ **100% del credito in favore di** ENI per €. 2.103,76;
- ✓ **100% del credito in favore di** Banca Progetto per €. 22.508,85.

Si Allega:

- 1) Contratto di Mutuo **MEDIOBANCA PREMIER**;
- 2) Prospetto creditizio **MEDIOBANCA PREMIER**;
- 3) Cedolino Paga gennaio 2025;
- 4) Cedolino Paga febbraio 2025;
- 5) Cedolino Paga marzo 2025;
- 6) Sollecito BNL_signed;
- 7) Ricevuta di Accettazione sollecito BNL;
- 8) Ricevuta di Consegna sollecito BNL;
- 9) Sollecito ENEL_signed;
- 10) Ricevuta di Accettazione sollecito ENEL;
- 11) Ricevuta di Consegna sollecito ENEL;
- 12) Sollecito BANCA IFIS_signed;
- 13) Ricevuta di Accettazione sollecito BANCA IFIS;
- 14) Ricevuta di Consegna sollecito BANCA IFIS;

data li 27/03/2025

Il Gestore

Dott. Antonio Perez



Studio Legale
RICCI LIGUORI & PARTNERS
C.so Umberto I, 381 – 80034 - Marigliano (NA)
Tel./Fax 081 8855399

TRIBUNALE DI NOLA
II SEZIONE CIVILE
SETTORE PROCEDURE CONCURSUALI

LIQUIDAZIONE CONTROLLATA R.G. 85-1/2025

DEBITORE: PUNZIONI ANTONIO

GIUDICE DELEGATO: DOTT.SSA ROSA NAPOLITANO

Chiarimenti e integrazioni

Per **PUNZIONI Antonio** (C.F. PNCNTN67L14A355S), con l'Avv. Claudio Liguori (C.F. LGRCLD85L18A509F),

con l'ausilio

del gestore della crisi dott. Antonio Perez

Premesso che

- con ricorso depositato in data 19.03.2025, Puncioni Antonio chiedeva l'apertura di una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e ss. CCII;
- con ordinanza del 24.03.2025 il Giudice Delegato concedeva termine di 7 giorni per consentire al debitore ed al gestore della crisi di formulare chiarimenti e integrazioni sui seguenti punti:
 1. analizzare il profilo della convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria;
 2. analizzare il profilo afferente all'effettiva valutazione del merito creditizio;
 3. prevedere gli interessi legali per i creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca ex art. 67 c. 4 CCII.

Si chiedeva inoltre il deposito delle ultime 3 buste paga del ricorrente

Per quanto di competenza del ricorrente, si formula opportuna modifica della proposta con previsione degli interessi legali per i creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca. Si depositano inoltre le ultime 3 buste paga del ricorrente (Doc. [002_Gennaio_2025.pdf](#), Doc. [003_Febbraio_2025.pdf](#), Doc. [004_Marzo_2025.pdf](#)).



Studio Legale
RICCI LIGUORI & PARTNERS
C.so Umberto I, 381 – 80034 - Marigliano (NA)
Tel./Fax 081 8855399

Tutto quanto sopra premesso, PUNZIONI Antonio, *ut supra* rappresentato e difeso

PRESENTA

la seguente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ai sensi degli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019, modificata in osservanza dei rilievi posti dall'ill.mo giudicante adito.

I) L'ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA

l'attivo destinabile alla procedura è il seguente:

- **€. 585,00** per 231 rate oltre un'ultima rata da €. 193,68 (la rata di dicembre deve intendersi doppia). L'importo complessivamente messo a disposizione dei creditori ammonta ad **€. 135.328,68**.

II) LA PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DEI CREDITI

Con l'utilizzo dell'attivo sopra elencato, si procederà alla soddisfazione dei debiti di cui sotto, mediante gli introiti derivanti dall'attività di lavoro subordinato dell'istante, nella maniera seguente:

PREDEDUZIONE

- **100% del credito** in favore dell'OCC per **€. 9.973,98** (di cui solo il 70% in acconto).

PRIVILEGIO EX ART. 2751 BIS

- **100% del credito** in favore di Avv. Claudio Liguori e avv. Gaetano D'avino per **€. 6.153,11**.

IPOTECA DI I GRADO

- **100% del credito garantito da ipoteca** in favore di MEDIOPREMIER BANCA per €. 70.841,95 oltre €. 2.713,34 per interessi al tasso legale calcolati dal 24.04.2025, data prevista di omologa, al 24.03.2027, data prevista di inizio pagamenti, per un totale di **€. 73.555,29**.

PRIVILEGIO EX ART. 2752 CO. 1

- **100% del credito in favore di** Amm. Finanziaria Nola per €. 1.409,53, oltre €. 53,99 per interessi al tasso legale calcolati dal 24.04.2025, data prevista di



Studio Legale
RICCI LIGUORI & PARTNERS
 C.so Umberto I, 381 – 80034 - Marigliano (NA)
 Tel./Fax 081 8855399

omologa, al 24.03.2027, data prevista di inizio pagamenti, per un totale di **€.**
1.463,52;

- **100% del credito in favore di** Amm. Finanziaria Torino per €. 179,48 oltre €.
6,87 per interessi al tasso legale calcolati dal 24.04.2025, data prevista di
 omologa, al 24.03.2027, data prevista di inizio pagamenti, per un totale di **€.**
186,35.

PRIVILEGIO EX ART. 2752 CO. 4

- **100% del credito in favore di** Comune di San Giuseppe Vesuviano per €. 6.666,21
 oltre €. 255,32 per interessi al tasso legale calcolati dal 24.04.2025,
 data prevista di omologa, al 24.03.2027, data prevista di inizio pagamenti,
 per un totale di **€.** **6.921,53.**

PRIVILEGIO EX ART. 2758

- **100% del credito in favore di** Tribunale di Livorno per €. 43,32 oltre €. 1,66
per interessi al tasso legale calcolati dal 24.04.2025, data prevista di
 omologa, al 24.03.2027, data prevista di inizio pagamenti, per un totale di **€.**
44,98.

PRIVILEGIO EX ART. 2775

- **100% del credito in favore di** ENI per €. 233,75 oltre €. 8,95 per interessi al tasso
legale calcolati dal 24.04.2025, data prevista di omologa, al 24.03.2027, data
 prevista di inizio pagamenti, per un totale di **€.** **242,70.**

CHIROGRAFO

- **100% del credito in favore di** Prefettura di Livorno per €. 2.008,06;
- **100% del credito in favore di** Trenitalia per €. 101,35;
- **100% del credito in favore di** Santander per €. 8.166,20;
- **100% del credito in favore di** Intesa Sanpaolo per €. 1.899,00;
- **100% del credito in favore di** ENI per €. 2.103,76;
- **100% del credito in favore di** Banca Progetto per €. 22.508,85.

III) LE MODALITA' DI PAGAMENTO

Con l'omologa del piano, il ricorrente provvederà a mettere immediatamente
 a disposizione dei creditori la somma di €. 585,00 mensili per 13 mensilità per



Studio Legale
RICCI LIGUORI & PARTNERS
 C.so Umberto I, 381 – 80034 - Marigliano (NA)
 Tel./Fax 081 8855399

231 rate, oltre una rata finale di €. 193,68. Al termine del piano il ricorrente verserà in favore dei creditori la somma di €. 135.328,68

CREDITORE	1-22	23	24-163	164	165-226	227	228-231	232
OCC	310,95	140,80						
LIGUORI	219,24	99,27						
D'AVINO	54,81	24,82						
MEDIOPREMIER		285,69	522,12	173,38				
ADER** PRIV.		7,60	13,88	4,61				
COMUNE DI S. GIUSEPPE VES.NO		25,87	47,28	15,70				
ENI		0,94	1,72	0,57	33,55	7,25		
SANTANDER				64,42	130,22	28,16		
TRENITALIA				101,35				
PREFETTURA				15,84	32,02	6,92		
INTESA SANPAOLO				14,98	30,28	6,55		
BANCA PROGETTO				177,55	358,93	77,61		
OCC SALDO						458,51	585,00	193,68

* L'importo versato all'OCC con le prime 23 rate corrisponde ad un acconto pari al 70% del compenso dovuto, in osservanza del disposto dell'art. 71 co. 4. La restante parte del compenso dell'OCC, pari al 30% del totale, verrà posta a pagamento a saldo al termine della procedura.

** I crediti privilegiati di Amministrazione Finanziaria Nola, Amministrazione Finanziaria Torino, Comune di San Giuseppe Vesuviano e Tribunale di Livorno sono stati tutti accomunati in un'unica voce di pagamento denominata ADER.

 Tutto quanto ciò premesso, si insiste nella richiesta di apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 e ss. in favore di Puncioni Antonio. Si insiste



Studio Legale
RICCI LIGUORI & PARTNERS
C.so Umberto I, 381 – 80034 - Marigliano (NA)
Tel./Fax 081 8855399

inoltre nell'accoglimento dell'istanza ex art. 70 c. 4 di sospensione della procedura esecutiva immobiliare.

Si allega:

- 1) integrazioni e chiarimenti;
- 2) busta paga gennaio 2025;
- 3) busta paga febbraio 2025;
- 4) busta paga marzo 2025.

Marigliano, lì data del deposito in cancelleria

avv. Claudio Liguori





TRIBUNALE DI NOLA
SECONDA SEZIONE CIVILE
UFFICIO PROCEDURE CONCURSUALI

**PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE RG. 85-1/2025**

Il giudice designato con provvedimento dal Presidente di Sezione, dott.ssa Rosa Napolitano, ha emesso il seguente

**DECRETO DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI OMOLOGAZIONE
DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
EX ART. 70 CC.II.**

visto il ricorso per l'omologazione del piano del consumatore depositato da **Puncioni Antonio**, nato a Tortolì (NU) il 14/07/1967 cod.fisc.PNCNTN67L14A355S residente in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla via Caramagni Trav. Alba n. 4/8, rappresentato e difeso dall'avv. Claudio Liguori e tramite l'OCC incaricato, Dott. Antonio Perez;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, atteso che il ricorrente risiede in San Giuseppe Vesuviano (NA) e, pertanto, nella circoscrizione dell'intestato Tribunale;

rilevato che l'istante è qualificabile come consumatore ai sensi dell'art. 2, lettera e), CCII dal momento che non svolge alcuna attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale;

rilevato, altresì, che il ricorrente non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

rilevato che non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 69 CCII, in quanto il ricorrente non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, nè ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, dal momento che la genesi del



sovraindebitamento appare da rinvenire, come rilevato dal gestore nella propria relazione, nelle difficoltà economiche conseguenti alla grave malattia della moglie del ricorrente che *“ha inciso profondamente sulle risorse economiche della famiglia, portando il ricorrente, d'altronde unico percettore di reddito, a interrompere i pagamenti delle rate dei finanziamenti contratti nel tempo...omissis....l'interruzione dei pagamenti, per far fronte alla malattia contratta dal coniuge, ha causato un progressivo indebitamento economico nei confronti degli attuali creditori. La mancata restituzione delle rate ha dato avvio alle azioni esecutive (**pignoramento**) da parte di **MEDIOPREMIER BANCA** sull'immobile di proprietà del ricorrente ubicato in San Giuseppe Ves.no (NA) alla via Caramagni, identificato catastalmente al Foglio 2, Part. 768, Sub 6, Cat. C/2”*;

rilevato che al ricorso è allegata la documentazione prevista ai sensi dell'art. 68 comma 2 CCII nonché la richiamata relazione dell'OCC, cui deve farsi riferimento anche per la compiuta produzione dei documenti e per l'esposizione del piano oggetto del ricorso;

rilevato che è dimostrato lo stato di sovraindebitamento - da intendersi quale situazione di strutturale incapacità del debitore di fronteggiare con mezzi ordinari le proprie obbligazioni alla luce della mancanza di sufficienti risorse finanziarie per provvedervi, indipendentemente dalla consistenza mobiliare ed immobiliare dello stesso che non consente, oggettivamente, di far fronte nell'immediatezza alle suddette obbligazioni, ed implicando solo un soddisfacimento futuro ed incerto nel *quantum* - in quanto il ricorrente Puncioni Antonio, oltre a disporre di un'entrata mensile da reddito di lavoro dipendente (dell'importo di circa € 2.350,00), risulta proprietario solo dei nn. 2 beni immobili (immobile destinato a civile abitazione sito in San Giuseppe Vesuviano (NA), alla via Caramagni, censito al catasto fabbricati del predetto Comune al Foglio 2, Part. 768, Sub. 2, Cat. A/2; autorimessa di pertinenza dell'immobile sub a), censito al catasto fabbricati del predetto Comune al Foglio 2, Part. 768, Sub. 6, Cat. C/2) oggetto della procedura esecutiva Immobiliare R.G.E. 183/2023, il cui prossimo incanto è fissato per il giorno 16/04/2025; 2) a fronte di tale patrimonio e dell'espressa indicazione di spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare (composto da nn. 3 membri) per un importo pari ad € 1.760,00 al mese, sussiste una esposizione debitoria complessiva pari ad € 132.284,05;



richiamate, in ordine all'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni, le considerazioni espresse dall'occ nella relazione particolareggiata in atti;

richiamate, in ordine all'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, le considerazioni espresse dall'occ nella relazione particolareggiata in atti;

rilevato che l'occ, nel valutare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ha chiaramente indicato i costi della procedura;

rilevato, quanto alla percentuale, alle modalità ed ai tempi di soddisfacimento dei creditori, che la proposta risulta articolata nei seguenti termini:

- attivo destinabile alla procedura pari ad € 135.328,68 derivante dalla corresponsione di nn. 231 rate da € 585,00 (la rata di dicembre deve intendersi doppia) oltre un'ultima rata da €. 193,68, il cui versamento è garantito dal reddito mensile da lavoro dipendente dell'istante;
- soddisfacimento integrale (100%) per tutte le categorie di creditori (prededucibili, ipotecario, privilegiati e chirografari);
- riconoscimento degli interessi legali per i creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca in conformità al disposto di cui all'art. 67 comma 4 secondo periodo CCII;

preso atto delle valutazioni dell'OCC svolte ai sensi dell'art. 69, comma 2, CCII e dirette a verificare l'effettivo rispetto da parte dei creditori finanziatori dei principi di cui all'art. 124-bis T.U.B.;

ritenuta l'opportunità di disporre, su istanza del debitore, il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo nonché la sospensione del procedimento di esecuzione forzata pendente dinanzi al tribunale di Nola R.G.E. 183/2023, il cui prossimo incanto è fissato per il giorno 16/04/2025, la cui prosecuzione potrebbe pregiudicare la concreta fattibilità del piano;

letti gli artt. 67 e ss. CCII;

AMMETTE

la proposta e il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore **Puncioni Antonio**;

DISPONE

ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCII:



- La sospensione del procedimento di esecuzione forzata pendente dinanzi al Tribunale di Nola iscritta al numero R.G.E. 183/2023, il cui prossimo incanto è fissato per il giorno 16/04/2025;
- il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo.

ORDINA

che la proposta, il piano ed il presente decreto siano comunicati a cura dell'OCC, presso la residenza o la sede legale di ciascun creditore, alternativamente per telegramma, lettera raccomandata A/R, telefax, mail certificata entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, con espresso avvertimento ai creditori che:

- a) ai sensi dell'art. 70 comma 2 CCII devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza di comunicazione, ai sensi dell'art. 70 comma 3 CCII le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- b) nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

DISPONE

- che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. 17 del 02.02.2023 (cui si rimanda per le relative indicazioni) a cura dell'OCC entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento con le seguenti modalità: a) provveda l'OCC preventivamente ad epurare i documenti di tutti i dati sensibili afferenti a soggetti terzi diversi dai debitori (sovraindebitati e/o insolventi) ed eventuali garanti, oscurando in particolare: 1) i dati anagrafici dei minori ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute (ivi compresa la condizione di tossicodipendenza o di ludopatia); 2) i dati anagrafici dei familiari e conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute; b) provveda l'OCC a trasmettere i documenti preventivamente epurati dei dati sensibili all'indirizzo staff.nola@astegiudiziarie.it almeno 5 giorni prima dalla scadenza del termine di giorni 15 fissato per la pubblicazione;



- Che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni di cui all'art. 70 comma 3 CCII, l'OCC, sentito il debitore, deve riferire a questo giudice e proporre le modifiche al piano che ritiene eventualmente necessarie.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento al ricorrente e all'OCC.

Nola, 28.03.2025

Il Giudice

dott.ssa Rosa Napolitano

